



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 17/10/2013**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 30 settembre 2013. n. 241**

Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex l.r. n. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 - tronco compreso tra Nardò e Galatone - Autorità procedente: Provincia di Lecce.

L'anno 2013 addì 30 del mese di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal predetto Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

### **Premessa**

Con nota prot. n. 122555 del 30.11.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 211 del 15.01.2012, la Provincia di Lecce, riscontrando una precedente nota del Comune di Nardò, trasmetteva allo stesso Comune di Nardò, e per conoscenza al Comune di Galatone e a quest'Ufficio, una nota relativa alla possibile esclusione dalla procedura di VAS delle varianti urbanistiche funzionali alla realizzazione dei lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone, invitando contestualmente il Comune di Nardò ad effettuare i necessari approfondimenti con l'autorità competente.

Con nota prot. n. 45887 del 06.12.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1028 del 04.02.2013, il Comune di Nardò trasmetteva a quest'Ufficio copia della nota prot. n. 42335 del 12.11.2012, inviata alla Provincia e relativa alla necessità di effettuare la verifica di assoggettabilità a VAS per la variante, unitamente alla copia della nota di riscontro sopra citata della Provincia di Lecce.

Con nota prot. n. 47323 del 14.12.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 621 del 25.01.2012, il Comune di Nardò richiedeva a quest'Ufficio un incontro al fine di chiarire l'iter procedimentale della variante in oggetto in merito alla VAS. Tale incontro si teneva in data 21.12.2012 presso l'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente.

Con nota prot. n. 127813 del 19.12.2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1040 del 04.02.2013, la Provincia di Lecce comunicava l'avvenuta pubblicazione sul BURP n. 168 del 22.11.2012 dell'avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto.

Con nota prot. n. 4903 del 14.01.2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1040 del 04.02.2013, la Provincia di Lecce, a seguito dell'incontro sopra richiamato, rappresentava al Comune di Galatone, e per conoscenza al Comune di Nardò e all'Ufficio VAS, la necessità di procedere a verifica di assoggettabilità a VAS per le varianti urbanistiche di entrambi i comuni. Inoltre segnalava quanto emerso nell'ambito dei chiarimenti con quest'Ufficio circa l'improcedibilità dell'istanza relativa alla variante già approvata dal Comune di Galatone, come rappresentato dalla stessa Provincia nella nota prot. n. 122555 del 30.11.2012.

Con nota prot. n. 17987 del 19.02.2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2782 del 27.02.2013, la Provincia di Lecce trasmetteva il verbale dell'incontro tenuto in data 18.02.2013 con i comuni di Nardò e Galatone, nell'ambito del quale i suddetti comuni, in qualità di autorità procedenti per le varianti, chiedevano che la Provincia di Lecce, in qualità di proponente, potesse assumere le funzioni di autorità procedente, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della LR 44/2012.

Con nota prot. n. 2245 del 28.02.2013, l'Ufficio VAS riscontrava la nota precedente constatando che ricorrevano le condizioni previste dal comma 5 dell'art. 7 della LR 44/2012 ed attribuendo alla Provincia di Lecce l'esercizio di tutte le funzioni delle autorità procedenti, in collaborazione ove necessario con le amministrazioni comunali, per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS delle varianti.

Con nota prot. n. 29800 del 20.03.2013, acquisita al prot. n. 3040 del 25.03.2013, la Provincia di Lecce trasmetteva l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per le varianti urbanistiche, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 44/2012, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo:

- Rapporto Preliminare di Verifica (anche su supporto informatico)
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 del 15.03.2013 di formalizzazione della proposta di piano
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Galatone, n. 6 del 18.02.2013, di sospensione degli effetti della DCC n. 1 del 20.03.2012
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Galatone n. 1 del 20.03.2012 di approvazione definitiva del progetto relativo ai Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone - in variante al PRG
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Nardò n. 57 del 28.05.2012 di approvazione del progetto relativo ai Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone - in variante al PRG
- Copia dei seguenti pareri:
  - nota prot. n. 10841 del 20.06.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
  - parere paesaggistico espresso con DGR n. 1711 del 26.07.2011
  - nota prot. n. 19677 del 29.11.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
- autorizzazione paesaggistica n. 151 del 16.12.2011 rilasciata dal Comune di Galatone
- Relazione Tecnica ed elaborati progettuali (aggiornamento 2012)
- Copia dell'avviso di deposito sul BURP del Rapporto Preliminare di Verifica

Con mail del 22.03.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3491 del 05.04.2013, la Provincia di Lecce trasmetteva gli elaborati progettuali in formato digitale.

Con nota prot. n. 3715 del 15.04.2013, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 della l.r. n.44/2012, comunicava la pubblicazione - sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente - della documentazione ricevuta, ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia: Servizio Urbanistica, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche,
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce,
- Autorità di Bacino della Puglia,
- Autorità Idrica Pugliese,
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce

Nella stessa nota, trasmessa per conoscenza ai Comuni di Nardò e Galatone, si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n.44/2012, all'Autorità competente ed all'Autorità procedente, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a

quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione. Con nota prot. n. 2007 del 06.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5478 del 07.06.2013, l'Autorità Idrica Pugliese inviava il proprio contributo in merito, segnalando per l'intervento la necessaria verifica di compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale.

Con nota prot. n. 6435 del 09.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5423 del 07.06.2013, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che "dall'analisi del Rapporto Ambientale preliminare non risulta che le aree di intervento siano interessate da vincoli PAI".

Con nota prot. n. 2426 del 30.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5836 del 14.06.2013, la Regione Puglia, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, comunicava che "gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza", segnalando che "l'intervento è inoltre finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta Legge 166/2002, art. 19, comma I, lettera h)".

Con nota prot. n. 98954 del 25.06.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6770 del 10.07.2013, la ASL di Lecce riteneva "che le varianti in oggetto possano essere escluse dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica".

Con nota prot. n. 73849 del 26.07.2013, anticipata via mail e acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8307 del 03.09.2013, la Provincia di Lecce chiedeva una celere conclusione del procedimento di verifica in oggetto "al fine di consentire la cantierizzazione dell'opera e prevenire il rischio della cancellazione di un importante cofinanziamento statale e regionale".

Con nota prot. n. 3307 del 23.07.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8284 del 03.09.2013, il Servizio regionale Tutela delle Acque trasmetteva il proprio contributo in merito, verificando la coerenza con il Piano di Tutela delle Acque, con la normativa vigente relativa agli scarichi fognari ed al trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, nonché con le politiche di risparmio idrico ed eventuale riuso.

Considerato che:

- il proponente è la Provincia di Lecce, Settore Lavori Pubblici e Mobilità;
- l'Autorità procedente è la Provincia di Lecce, Settore Lavori Pubblici e Mobilità, che esercita le funzioni dei comuni di Nardò e Galatone ai sensi dell'art. 7, comma 5, della LR 44/2012;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche/VIA e VAS, presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia;
- gli Enti preposti all'approvazione definitiva delle varianti sono i Comuni di Nardò e Galatone, ai sensi della l.r. 3/2005.

Preso atto che:

- con DGP n. 289 del 14.10.2008 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera;
- a seguito di sentenze del TAR si è reso necessario un nuovo procedimento amministrativo ad oggetto il medesimo progetto in quanto "non ha subito alcuna modifica nelle soluzioni tecniche che rimangono invariate rispetto a quelle del progetto definitivo approvato con D.D. 289 del 14/10/2008", come dichiarato nella Relazione Tecnica (pag. 4);
- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri, come dichiarato nella Relazione Tecnica (pagg. 5-6):
- provvedimento di non assoggettabilità a VIA, giusta DD n. 382 del 25.06.2009 del Servizio regionale Ecologia
- parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto nota prot. n. 10841 del 20.06.2011
- parere favorevole dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, giusta nota prot. 46949 del 13.06.2011
- parere favorevole dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, giusta nota fax n. 17156 del 01.07.2011 che ha confermato la comunicazione del 10.09.2007 prot. n. 3038

- parere favorevole delle Ferrovie Sud-est
- parere paesaggistico espresso con DGR n. 1711 del 26.07.2011
- parere della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Galatone nella seduta del 25.10.2011
- autorizzazione paesaggistica n. 151 del 16.12.2011 rilasciata dal Comune di Galatone
- pareri favorevoli rilasciati dagli enti proprietari delle infrastrutture e delle reti (Enel, Telecom, Aqp, Anas, Consorzio ASI)
- la Provincia di Lecce, con DGC n. 126 del 05.07.2012, ha approvato il progetto definitivo dell'opera stabilendo che "la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decorrerà dal momento dell'efficacia delle varianti ai P.R.G. comunali";
- il Comune di Nardò, con DCC n. 57 del 28.05.2012, ha approvato il progetto definitivo in variante al PRG disponendo di provvedere con successivo atto all'approvazione definitiva previo esame delle osservazioni eventualmente pervenute;
- il Comune di Galatone, con DCC n. 6 del 18.02.2013, ha sospeso l'efficacia della DCC n. 1 del 20.03.2012 con la quale aveva approvato definitivamente il progetto in variante al PRG;
- per decorrenza dei termini di efficacia, il progetto è stato sottoposto nuovamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, di competenza provinciale in quanto compreso nell'Elenco B2 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., ed è attualmente in corso tale procedimento presso la Provincia di Lecce, Servizio Ambiente, come comunicato dalla Provincia di Lecce, Settore Lavori Pubblici e Mobilità, con nota prot. n. 127813 del 19.12.2013.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS delle Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

## 1. CARATTERISTICHE DELLE VARIANTI

Le varianti in esame sono funzionali alla realizzazione del progetto di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174, in particolare del tronco compreso tra i centri abitati di Nardò e Galatone, e consiste nel cambio di tipizzazione di aree D4, D3 ed E1 nel Comune di Nardò e di aree E1 nel Comune di Galatone a "Viabilità". La superficie totale interessata dal progetto è pari a circa 35000 mq, come riportato nell'Allegato 12 "consumo di suolo".

L'obiettivo principale del progetto è quello "di eliminare il passaggio a livello esistente in corrispondenza dell'intersezione tra l'Ex S.S. 174, tratto Nardò/Galatone e la linea ferroviaria delle F.S.E. (Ferrovie del Sud-Est), nonché quello di migliorare le condizioni di circolazione del traffico veicolare del collegamento viario". Il progetto consiste principalmente nelle seguenti opere (pag. 12-13 del Rapporto Preliminare di Verifica, di seguito RPV).

- Realizzazione di un sovrappasso ferroviario di lunghezza complessiva pari a 60 m che sarà composto da tre campate, di cui una centrale di 30 m e due laterali di 15 m, queste ultime necessarie a consentire il sottopasso alla viabilità di servizio che consentirà l'accesso ai terreni limitrofi. Per il sovrappasso ferroviario e le due rampe di accesso sarà adottata la sezione stradale conforme al tipo "C2" descritta dalle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" emanate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con D.M. del 05.11.01. La carreggiata sarà composta da 2 corsie da 3,50 ml (metri lineari) cadauna e 2 banchine da 1,25 ml per una larghezza totale bitumata di 9,50 ml.
- Viabilità complanare necessaria a consentire l'accesso ai frontisti dell'attuale strada, con sezione con caratteristiche geometriche conformi al tipo "F" ambito urbano del succitato D.M. del 5.11.01 e composta da due corsie di 2,75 m per senso di marcia e due banchine da 0,50 m ciascuna.

- Realizzazione di due rotatorie necessarie a raccordare la viabilità principale con la viabilità di servizio costituita da quattro complanari (complanari n. 1, 2, 3 e 5), la prima (rotatoria n. 1), con raggio interno di 35 m e carreggiata di 10 m, smisterà i flussi di traffico diretti e provenienti dalla S.S. 101, direzione Gallipoli, quelli della complanare n. 2 e quelli della Ex S.S. 174, tratto Nardò/Galatone, la seconda (rotatoria n. 2), con un raggio interno di 15 m e carreggiata larga 10 m, smisterà il traffico della Ex S.S. 174, e quello delle complanari n. 1, 3 e 5. Rispetto al progetto originario la rotatoria n. 2 è stata ridimensionata con una riduzione delle superfici di esproprio di circa 1870 mq.

- All'interno della rotatoria n. 2, la realizzazione di un bacino drenante per lo smaltimento delle acque bianche di scolo che saranno qui convogliate da una rete di canalette a sezione rettangolare che scorreranno parallele alla viabilità.

Le varianti sono necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree che dalla destinazione attuale (D4, D3 ed E1) vengono zonizzate come "viabilità", pertanto sono funzionali unicamente alla realizzazione del progetto. Per quanto riguarda piani/programmi e normativa di livello comunale e sovraordinata, nel RPV si fa riferimento al PUTT/P, al PAI, al PTA, al PTCP, al PTA, al PRT, al PRAE, al PRQA, aree protette e rete natura 2000, PRT, analizzando la situazione vincolistica esistente, della quale si riferisce in seguito. In particolare per quanto riguarda il Piano Regionale dei Trasporti, il Servizio regionale Reti e Infrastrutture per la Mobilità, con nota prot. n. 2426 del 30.05.2013, ha comunicato che "gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza", segnalando che "l'intervento è inoltre finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta Legge 166/2002, art. 19, comma I, lettera h)".

La pertinenza delle varianti per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali esecutive che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale e corredate di valide misure di mitigazione e compensazione degli impatti.

I problemi ambientali pertinenti alle varianti sono sostanzialmente legati al progetto che consiste nell'ampliamento e modifica di un tracciato stradale già esistente, pertanto sono legati principalmente alla fase di cantiere e in minor misura alla fase di esercizio. I problemi ambientali potranno essere legati a diversi e potenziali impatti quali, il consumo di suolo, l'aumento temporaneo di emissioni atmosferiche (gas di scarico e polveri sottili) ed acustiche.

## 2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLE VARIANTI

L'area di intervento "si sviluppa con andamento pianeggiante leggermente degradante verso Nord-Ovest" ed è caratterizzata dalla presenza nell'intorno di seminativi semplici, oliveti e vigneti. Sono presenti anche insediamenti sparsi di tipo industriale-artigianale, compresa la stazione ferroviaria. A circa 1 km, in località Pantalei, si rileva la presenza di un'attività estrattiva, rientrante in un bacino di tipo BC del PRAE. Dall'analisi dell'ortofoto si segnalano alcuni esemplari vegetali di particolare valore localizzati sul bordo del tracciato stradale esistente.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Preliminare di Verifica, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area:

- non è direttamente interessata da beni storico-culturali vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- è in piccola parte interessata, nel territorio comunale di Galatone, da vincolo paesaggistico ex lege 1497 ("Galatone – zone costiere e rimanente territorio comunale") e dal corrispondente ATE di tipo D individuato dal PUTT/p;
- non è interessata direttamente da altre emergenze paesaggistiche o storico-architettoniche segnalate dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, e dal PTCP della Provincia di Lecce.

A tal proposito si segnala che nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto definitivo risultano espressi i seguenti pareri, tutti favorevoli con prescrizioni:

- nota prot. n. 10841 del 20.06.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
- parere paesaggistico espresso con DGR n. 1711 del 26.07.2011
- nota prot. n. 19677 del 29.11.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
- autorizzazione paesaggistica n. 151 del 16.12.2011 rilasciata dal Comune di Galatone

Da tali pareri emerge la non particolare rilevanza paesaggistica dell'area interessata in quanto "l'ambito esteso di riferimento risulta caratterizzato da terreni con andamento piani-altimetrico pianeggiante, sostanzialmente privi di significativi gradi di naturalità, attesa l'esistenza dei tracciati stradali e della linea ferroviaria, nonché del raccordo con la SS n. 101, la cui intersezione è oggetto di sistemazione, nonché di alcuni fabbricati esistenti" (DGR).

Nella Relazione Tecnica sono richiamati inoltre i seguenti pareri favorevoli:

- "dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, giusta nota prot. 46949 del 13.06.2011, con prescrizioni di rito per gli eventuali ulivi monumentali, da verificarsi successivamente all'emissione del decreto di occupazione d'urgenza"
- "nota fax n. 17156 del 01.07.2011 da parte del Ispettorato Ripartimentale delle Foreste che ha confermato la comunicazione del 10.09.2007 prot. n. 3038 secondo cui non occorre nulla osta. Qualora i lavori comportino il taglio di piante di origine naturale e non isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativo, o coltivati nonché filari di piante lungo muri di confine e pertanto non classificabili come "bosco" di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea, occorre la preventiva autorizzazione, in base al regolamento regionale n. 10 del 30/06/2009".

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:

- non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale,
- non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA;
- non è interessata direttamente da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p o dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, e dal PTCP della Provincia di Lecce.

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, per l'area:

- non è direttamente interessata da aree perimetrate dal PAI o da reticoli idrografici segnalati nella Carta Idrogeomorfologica, come anche rappresentato dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 6435 del 09.05.2013.

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento:

- ricade interamente in una zona perimetrata dal Piano di Tutela delle Acque come "aree soggette a contaminazione salina", come confermato dal Servizio regionale Tutela delle Acque nella nota prot. n. 3307 del 23.07.2013, per le quali "il PTA prevede specifiche misure finalizzate al controllo dei fenomeni di contaminazione" (misura 2.10);
- è caratterizzata da una falda profonda "presente ad una profondità di circa 90 - 100 m dal piano di calpestio (p.c.)" (pag. 60 RPV).

A tal proposito, relativamente all'interferenza con la falda, nel RPV si dichiara che il progetto "non prevede la realizzazione di nuove opere di captazione" (pag. 36 RPV).

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnala che dal punto di vista della qualità dell'aria, la stessa strada di cui si prevede l'adeguamento è fonte di emissioni, in

particolare particolato e gas di scarico provenienti dai veicoli in sosta al passaggio a livello. Inoltre, per quanto riguarda il clima acustico, l'altra fonte di emissione è rappresentata dalla linea ferroviaria. Dalla documentazione presentata non risulta che i Comuni di Nardò e Galatone abbiano provveduto alla zonizzazione acustica del territorio secondo le disposizioni della L. 447/95 e della LR 3/2002, tuttavia non si segnalano nelle vicinanze aree da considerare "particolarmente protette" o "ad uso prevalentemente residenziale".

### 3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALLE VARIANTI

Nel capitolo 6 del Rapporto Preliminare di Verifica sono illustrati i possibili impatti conseguenti all'attuazione delle varianti, nel caso specifico dovuti alla realizzazione del progetto e suddivisi tra fase di cantiere e fase di esercizio e per componenti ambientali (aria, acque superficiali e sotterranee, suolo, paesaggio e patrimonio storico-culturale, flora e fauna, salute umana, rifiuti ed energia). La fase di cantiere è ritenuta a maggior impatto in quanto vengono eseguite le operazioni di sbancamento, escavazioni, asportazioni di suolo, consumi idrici energetici, emissioni di polveri ed acustiche, ecc..., mentre per la fase di esercizio i fattori di impatto sono considerati meno consistenti e numerosi, dovuti principalmente all'ingombro fuori terra del cavalcaferrovia, al consumo di suolo ed all'interferenza con l'idrologia superficiale. Non è stata tuttavia prodotta una valutazione dell'impatto acustico dovuto all'allargamento del tracciato ed alla conseguente variazione dei flussi di traffico locale.

Per quanto riguarda gli impatti paesaggistici si richiamano i pareri sopra riportati della Soprintendenza, il parere paesaggistico e l'autorizzazione paesaggistica, nonché le prescrizioni relative alle mitigazioni dell'impatto visivo delle opere, alla tutela delle alberature esistenti e di eventuali muretti a secco, ed alla riduzione delle superfici impermeabili.

Gli impatti sono ritenuti comunque mitigabili attraverso opportune misure quali (pagg. 77 e seguenti):

- piantumazione di essenze autoctone arboree ed arbustive nella fascia annessa alla viabilità,
- messa in opera di opportuni sottopassi nella zona del cavalcaferrovia per consentire il passaggio della fauna selvatica, limitazioni alla velocità del traffico veicolare che verosimilmente non potrà superare il limite di 70 km/h, mantenimento dei muretti a secco o ricostruzione ai limiti delle complanari di servizio,
- riqualificazione ambientale degli ambiti connessi all'infrastruttura,
- interventi a verde a carico delle scarpate (idrosemina) e delle due rotatorie,
- acque di scolo convogliate con apposite canalette che scorreranno parallele alla carreggiata verso due vasche di raccolta, filtrazione e drenaggio di cui una prevista dal progetto all'interno della rotatoria n. 2 e l'altra già presente nei pressi del raccordo con la S.S. 101,
- utilizzo di lampade ad accensione programmata a basso consumo energetico in conformità alla L.R. 15 del 2005.

Rimandando le valutazioni proprie dell'opera al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in corso presso la Provincia di Lecce, dal punto di vista pianificatorio la realizzazione degli interventi descritti, su un tracciato già esistente, è valutato come un sostanziale miglioramento della situazione di traffico locale, sia dal punto di vista della sicurezza stradale che dello snellimento dei flussi di traffico tra i due comuni.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che le Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone non comportino impatti significativi sull'ambiente, inteso come "sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici" (art. 5, comma 1, lettera c, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debbano pertanto essere escluse dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012, fermo restando il

rispetto della normativa ambientale pertinente e fatti salvi gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in corso, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, dandone atto nei provvedimenti di approvazione definitiva delle varianti.

Si rispettino tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nei pareri dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale espressi, modificando/integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici.

- Si integrino negli elaborati scritto-grafici, dove non già presenti, tutte le misure di mitigazione indicate nel Rapporto Preliminare di Verifica.
- Si valuti, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'impatto acustico delle opere a farsi, ai sensi della normativa vigente in materia di inquinamento acustico (L.447/95).
- Siano salvaguardate le alberature esistenti, facendo salva la ripiantumazione delle stesse qualora fosse necessario l'espianto (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto). Per gli alberi di ulivo, qualora si rendesse necessario l'espianto, si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla L. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive, prima dell'attuazione delle previsioni di piano, il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007.
- Si integri il Rapporto Preliminare di Verifica negli elaborati del piano da sottoporre alla definitiva approvazione.

In generale si rammenta il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS delle Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;



Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

il Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione Politiche  
energetiche VIA e VAS,

#### DETERMINA

- di escludere le Varianti urbanistiche per Lavori di adeguamento ed ammodernamento della ex S.S. 174 – tronco compreso tra Nardò e Galatone – Autorità procedente: Provincia di Lecce, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Autorità procedente;

- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Nardò, al Comune di Galatone, alla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente, al Servizio Regionale Urbanistica;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio  
Ing. C. Dibitonto

---